

La Break Even Analysis

Corso di Economia Aziendale

1

Break Even Point

Logica marginalistica



Individuazione del “Punto di pareggio”:
Quantità di produzione in corrispondenza della
quale si verifica l’uguaglianza tra
costi totali e ricavi totali



Break even analysis Studio della quantità di
produzione ottimale

Corso di Economia Aziendale

2

Break Even Analysys

$$R_t = C_t$$

$$R_t = C_{ft} + C_{vt}$$

$$R_u \cdot Q_v = C_{ft} + C_{vu} \cdot Q_o$$



Ricerca della quantità di produzione di equilibrio:

$$Q_v = Q_o = Q_e$$



$$R_u \cdot Q_e - C_{vu} \cdot Q_e = C_{ft}$$

$$Q_e (R_u - C_{vu}) = C_{ft}$$

$$Q_e = C_{ft} / (R_u - C_{vu})$$

Corso di Economia Aziendale

3

Esempio 1

$$R_u = 100$$

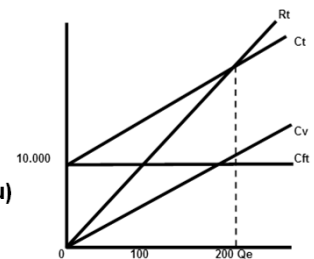
$$C_{vu} = 50$$

$$C_{ft} = 10.000$$

$$Q_e = C_{ft} / (R_u - C_{vu})$$



$$Q_e = 10.000 / (100 - 50) = 200$$



Corso di Economia Aziendale

4

Esempio 2

$$R_u = 350$$

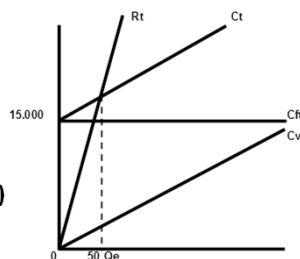
$$C_{vu} = 50$$

$$C_{ft} = 15.000$$

$$Q_e = C_{ft} / (R_u - C_{vu})$$



$$Q_e = 15.000 / (350 - 50) = 50$$



Corso di Economia Aziendale

5

Break Even Analysys

Confronto esempi 1 e 2:

Nel caso 2 è più facile arrivare alla quantità
minima di produzione che genera profitto

Nel caso 2 c'è un aumento dei costi fissi



Una maggiore struttura fissa genera
maggiori profitti?

Corso di Economia Aziendale

6

Esempio 3

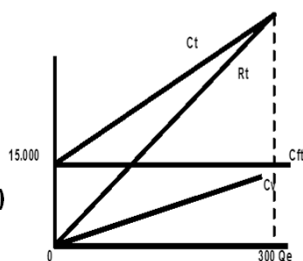
$$Ru = 100$$

$$Cvu = 50$$

$$Cft = 15.000$$

$$Q_e = Cft / (Ru - Cvu)$$

$$Q_e = 15.000 / (100 - 50) = 300$$



Corso di Economia Aziendale

7

Break Even Analysys

A parità di ricavi e costi variabili un aumento dei costi fissi richiede un Q_e maggiore

L'attenzione deve essere spostata sulla differenza $(Ru - Cvu)$

Margine di contribuzione

Corso di Economia Aziendale

8

Break Even Analysys

Consente di:

Costruire scenari previsionali per valutare l'impatto delle decisioni di investimento

Analizzare il grado di rigidità dell'azienda (proporzione tra struttura fissa e capitale circolante)

Limiti:

Orizzonte temporale di breve periodo

Non considera le variazioni produttive

Corso di Economia Aziendale

9

Esempio 4

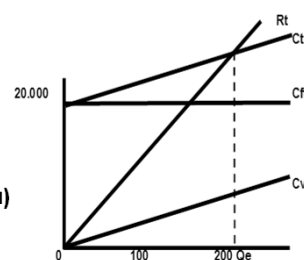
$$Ru = 150$$

$$Cvu = 50$$

$$Cft = 20.000$$

$$Q_e = Cft / (Ru - Cvu)$$

$$Q_e = 20.000 / (150 - 50) = 200$$



Corso di Economia Aziendale

10

Break Even Analysys

Nei casi 1 e 4 il risultato è lo stesso ($Q_e = 200$)

Analisi della variazione del reddito operativo con aumento o diminuzione di Q di 50 unità

	ΔQ	Q	Rt	Cft	Cvt	Ct	Ro
Caso 1	+50	250	25.000	10.000	12.500	22.500	2.500
	-50	150	15.000	10.000	7.500	17.500	-2.500
Caso 4	+50	250	37.500	20.000	12.500	32.500	5.000
	-50	150	22.500	20.000	7.500	27.500	-5.000

Corso di Economia Aziendale

11

Il reddito

Corso di Economia Aziendale

12

Nozione di reddito

“Reddito è l'accrescimento che in un determinato periodo di tempo, il capitale di un'impresa data subisce in conseguenza della gestione”

(Gino Zappa, *Il reddito d'impresa. Scritture doppie, conti e bilanci di aziende commerciali*, 2° ed., Giuffrè, Milano, 1950, pag. 277)

Caratteri del reddito:

- 1 - è una variazione
- 2 - è individuabile nel tempo
- 3 - presuppone la presenza di un capitale
- 4 - è in relazione causa-effetto con la gestione

Corso di Economia Aziendale

13

Caratteri del reddito

1 – Il reddito è una variazione

Variazione positiva (utile) o negativa (perdita)



È l'espressione monetaria (quantitativa) dell'aspetto qualitativo della gestione (modalità con cui i vari aspetti interni ed esterni influiscono sulla gestione)

Corso di Economia Aziendale

14

Caratteri del reddito

2 - Il reddito è individuabile nel tempo

Parlare di risultato economico della gestione significa delimitare un intervallo temporale



Problema della scelta dell'intervallo temporale



Intervallo coincidente
con la vita aziendale:
reddito globale



Intervallo convenzionale:
reddito di periodo

Corso di Economia Aziendale

15

Caratteri del reddito

3 - Il reddito presuppone la presenza di un capitale

Osservazione contestuale di reddito e capitale

Il capitale deriva dal reddito ma lo rende possibile attraverso il fattore lavoro e gli trasferisce le caratteristiche di astrattezza e indeterminatezza

Si tratta di due modi di apparire del fenomeno aziendale:

Capitale: aspetto statico dell'investimento

Reddito: aspetto dinamico dell'investimento

Corso di Economia Aziendale

16

Caratteri del reddito

4 - Il reddito è in relazione causa-effetto con la gestione

Il reddito non deriva semplicemente dalla produzione ma da un insieme di operazioni gestionali interne ed esterne

Interne: impiego/trasformazione di fattori produttivi

Esterne: contatto con terze economie

Corso di Economia Aziendale

17

Calcolo del reddito

Reddito globale: risultato economico dell'intera vita aziendale



Risponde al principio di unitarietà della gestione

Metodo di calcolo indiretto:

Reddito = Capitale finale – Capitale iniziale

Valido a due condizioni:

1. Invarianza del capitale per interventi esterni
2. Costanza del valore economico della moneta

Metodo di calcolo diretto:

Reddito = Ricavi totali – Costi totali

Corso di Economia Aziendale

18

Calcolo del reddito

Il reddito globale è teoricamente il più corretto ma è poco utile nella pratica

Reddito di periodo: remunerazione spettante ai proprietari per lo svolgimento della gestione in un arco temporale

Confronto tra costi e ricavi tenendo conto di:

- costi sospesi per fattori non utilizzati
- valore sospeso della produzione non venduta

Corso di Economia Aziendale

19

Prospetto del reddito

Varie rappresentazioni del conto del reddito:

1 - Prospetto a costo del venduto e ricavi

2 - Prospetto a costi, ricavi e rimanenze

3 - Prospetto a costi e ricavi integrali della produzione

Corso di Economia Aziendale

20

Prospetto del reddito

1 - Prospetto a costo del venduto e ricavi

Costo del venduto		Ricavi realizzati	
Costi ripresi dei fattori produttivi (Rimanenze iniziali e risconti attivi)	100	Ricavi realizzati	1.500
Costo acquisto fattori produttivi	1.000		
= Costo dei fattori disponibili per la produzione	1.100		
-Costi sospesi dei fattori produttivi	-50		
= Costo di utilizzazione dei fattori	1.050		
Costi ripresi della prod. non venduta	200		
= Costo della produzione vendibile	1.250		
-Costi sospesi della prod. non venduta	-150		
= Costo della produzione venduta	1.100		
Utile di periodo	400		

Corso di Economia Aziendale

21

Prospetto del reddito

2 - Prospetto a costi, ricavi e rimanenze

Componenti negativi		Componenti positivi	
Costi ripresi dei fattori produttivi	100	Ricavi realizzati	1.500
Costi ripresi della prod. non venduta	200		
Totale rimanenze iniziali	300	Costi sosp. dei fatt. produtt.	50
		C. sosp. della prod. non venduta	150
Costo acquisto fattori produttivi	1.000	Totale rimanenze finali	200
Utile di periodo	400		

Corso di Economia Aziendale

22

Prospetto del reddito

3 - Prospetto a costi e ricavi integrali della produzione

Costi della produzione		Ricavi della produzione	
Costo acquisto fattori produttivi	1.000	Ricavi realizzati	1.500
Rimanenze iniziali fattori produttivi	100	-Rimanenze iniziali prodotti	-200
- Rimanenze finali fattori produttivi	-50	Rimanenze finali prodotti	150
		= Variazione rimanenze prodotti	-50
Utile di periodo	400		

Corso di Economia Aziendale

23